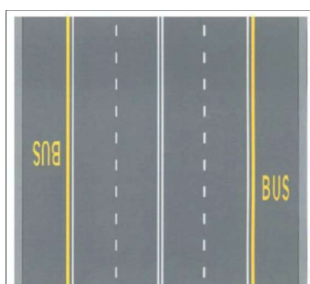
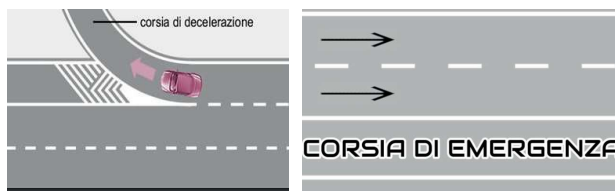
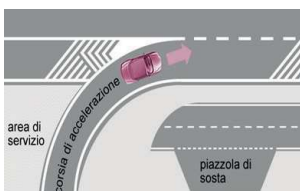


Le **corsie specializzate** vengono utilizzate per eseguire specifiche manovre. Si dividono in:

- corsia di **sorpasso**;
- corsie di **canalizzazione** (utilizzate ad esempio per eseguire le svolte agli incroci);
- corsie di **accelerazione e decelerazione**, che servono rispettivamente **per entrare e uscire dall'autostrada e dalle aree di servizio**.

La **corsia di emergenza**, che troviamo di norma in autostrada, va utilizzata in caso di avaria del veicolo o malessere del conducente o dei passeggeri **per un massimo di tre ore**. **Non fa parte della carreggiata**, visto che non deve essere utilizzata per il normale transito dei veicoli.



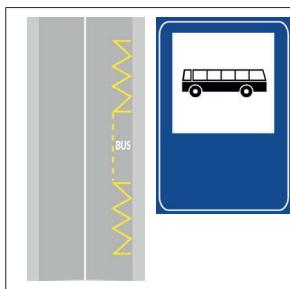
La **corsia riservata** è destinata alla circolazione di determinate categorie di veicoli e **viene delimitata da linee di margine di colore giallo**.



La **corsia ciclabile** è una parte della carreggiata posta a destra, delimitata mediante striscia bianca continua o tratteggiata e contraddistinta dall'apposito simbolo sulla pavimentazione, idonea a favorire la circolazione dei velocipedi sulle strade urbane, anche in modo promiscuo con la circolazione degli altri veicoli nello stesso senso di marcia, nei soli casi in cui non sia possibile l'inserimento di una pista ciclabile. (art. 3, co.1, n. 12 -bis, come modificato dalla Riforma del Codice della Strada 2024).

La **corsia ciclabile per doppio senso ciclabile** è una parte longitudinale della carreggiata, posta su strade urbane, idonea alla circolazione dei soli velocipedi, anche in direzione opposta all'unica direzione consentita a tutti gli altri veicoli. La corsia ciclabile può essere impegnata, per brevi tratti, da altri veicoli se le dimensioni della carreggiata ne consentono l'uso non esclusivo ai velocipedi; in tal caso essa è parte della corsia veicolare e deve essere delimitata da strisce bianche discontinue.

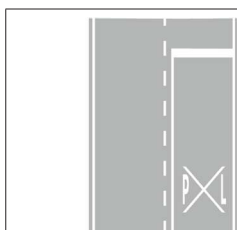
4.5. Strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico collettivo di linea



Le aree di fermata degli autobus, autosnodati e filobus, vengono indicate dall'apposita segnaletica verticale e sono evidenziate sulla pavimentazione da idonea segnaletica orizzontale di colore giallo. Lo spazio di fermata può essere preceduto e seguito da strisce gialle a zig zag, per garantire ai mezzi pubblici lo spazio necessario ad eseguire l'accostamento e successivamente l'immissione nella circolazione.

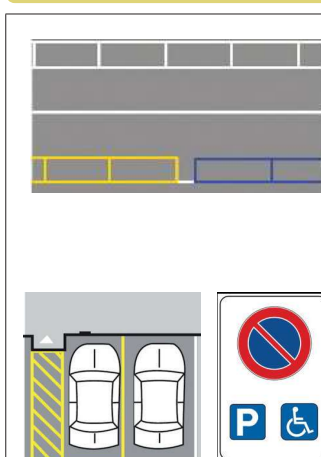
Sulle strisce gialle in figura è vietata la sosta. In loro mancanza, la sosta è vietata da 15 metri prima a 15 metri dopo il segnale di FERMATA AUTOBUS.

4.6. Croce di S. Andrea con scritta P e L



La segnaletica orizzontale di colore bianco che riproduce la croce di S. Andrea e le due lettere P e L (Passaggio a Livello) **si trova prima di tutti i passaggi a livello** (con barriere, semibarriere e sprovvisti di barriere). Segnala l'immediata vicinanza del passaggio a livello, prescrivendo prudenza e attenzione. La linea di mezzzeria continua vieta di spostarsi nella semicarreggiata dell'opposto senso di marcia.

4.7. Strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata



Gli spazi destinati alla sosta dei veicoli, definiti **stalli**, sono dipinti sulla pavimentazione mediante rettangoli di colore:

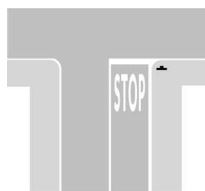
- **bianco**, per parcheggi non a pagamento;
- **azzurro**, per parcheggi a pagamento;
- **giallo**, per gli stalli di sosta riservati a determinate categorie, indicate mediante apposite iscrizioni sulla pavimentazione e relativo segnale verticale.

Es.: gli stalli riservati ai taxi sono delimitati da strisce gialle e integrate sulla pavimentazione dalla scritta TAXI, sempre di colore giallo.

Gli stalli di sosta riservati alle persone invalide sono evidenziati mediante strisce di colore giallo e affiancati da zebraure diagonali, sempre di colore giallo e su cui è vietata la sosta, che hanno lo scopo di garantire al disabile lo spazio per poter aprire completamente la portiera dell'auto e agevolarne così l'uscita e l'entrata dal veicolo.

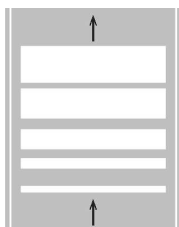
Ai veicoli al servizio di persone con disabilità titolari del contrassegno speciale, fermi restando gli stalli ad essi riservati, è consentito sostare gratuitamente nelle aree di sosta o parcheggio a pagamento. (art. 188, co. 3-bis, CdS, come modificato dalla **Riforma del Codice della Strada 2024**).

4.8. Scritta STOP



La scritta STOP dipinta sulla pavimentazione integra il segnale verticale di FERMARSI E DARE PRECEDENZA e si trova in prossimità della linea trasversale di arresto. In presenza di questo tipo di segnaletica, bisogna sempre fermarsi prima della linea trasversale di arresto. Fanno eccezione i casi in cui l'incrocio sia regolato da agente preposto al traffico che intima di proseguire la marcia o da semaforo a luce verde.

4.9. Rallentatori ottici



I sistemi di rallentamento ad effetto ottico sono realizzati mediante applicazione in serie di **almeno 4 strisce bianche** rifrangenti, con larghezza crescente nel senso di marcia e distanziamento decrescente. La prima striscia deve avere una larghezza di 20 cm, le successive con incremento di almeno 10 cm di larghezza.

4.10. Segni gialli e neri dipinti su ciglio verticale del marciapiede



Il bordo verticale del marciapiede dipinto a tratti alterni gialli e neri, indica il divieto di sosta per tutti i veicoli. È consentita la fermata.